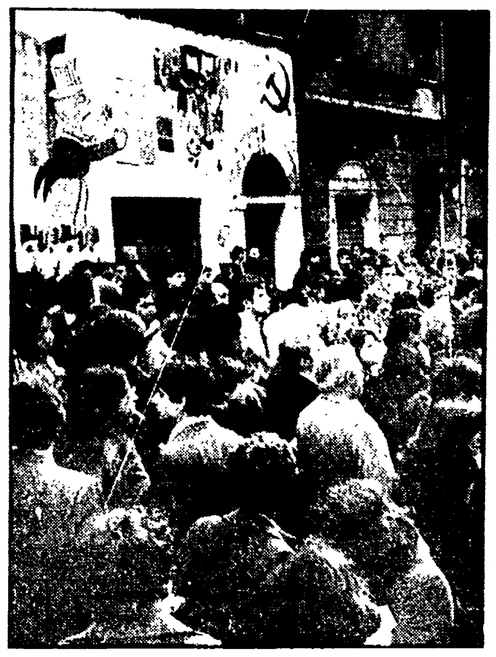
Si apre stamane al cinema Appio la XIII assise della Federazione del PCI

Comunisti romani a congresso

I lavori, presieduti da Aldo Tortorella, saranno introdotti da una relazione di Paolo Ciofi - Partecipano 708 delegati - Molte delegazioni presenti - Domenica le conclusioni - Oggi iniziano i congressi di Latina e di Frosinone

[illegible]

La XVII circoscrizione chiede la chiusura dei covi di violenza



La manifestazione di ieri a Borgo Pio

A Borgo Pio uniti contro il fascismo

Lavoratori, donne, giovani hanno manifestato ieri sui luoghi della criminale incursione di martedì — Interrogazione comunista in Parlamento sul comportamento delle forze di polizia

«Sparavano come forsennati. E' stato un miracolo se non c'è stata una strage. Io l'ho scampata bella perché mi sono buttata a terra. La polizia avrebbe dovuto intervenire subito, e non tardi e male come ha fatto». Flora Guastella, 26 anni, restauratrice, iscritta alla sezione del PCI di Borgo Prati, rievoca davanti a centinaia di persone, martedì, drammatiche ore di martedì scorso quando i fascisti hanno fatto irruzione sparando nel vicolo del Farro, in Borgo Pio. Centinaia di persone, rappresentanti dei partiti democratici della zona, studenti, lavoratori, donne [illegible]

[illegible]

Ieri pomeriggio, davanti al ristorante «Peppino» — [illegible] meta del criminale [illegible]

La manifestazione indetta dalla XVII circoscrizione ha avuto un primo risultato: la volontà concorde delle forze democratiche — testimoniata dal saluto del sindaco Benzivoglio — per la chiusura di tutti i covi della violenza, a cominciare dalla sede missina di Via Ottaviano, centro conosciuto di tante aggressioni, teppistiche, di intimidazioni e di squadrismo.

Per fissare una serie di obiettivi precisi è stata indicata una data: giovedì 7 aprile, con la convocazione della Consulta circoscrizionale per l'ordine democratico. L'impegno, ribadito da tutti gli intervenuti alla manifestazione di ieri è quello di promuovere incontri con le forze che tutelano la pubblica sicurezza, per concordare una azione tesa alla prevenzione della violenza ed estendere la pressione popolare per una concreta azione anti-fascista in tutta la città.

Borgo Pio, quartiere di antiche tradizioni democratiche, popolato da artigiani e lavoratori, presenta [illegible] commerciante [illegible] con le saracinesche abbassate, finestre socchiuse che lasciavano intravedere decine, cento occhi attenti, a non perdere una parola della assemblea popolare antifascista. Gianni Bulgarelli, della FNPI romana, ha ribadito l'urgenza di una ampia mobilitazione unitaria contro le minacce persistenti alla democrazia nata dalla Resistenza, contro la delinquenza e la violenza, utilizzate senza sosta dalle forze reazionarie per sbarrare la via del progresso. Sono scelte reazionarie — ha detto — una nota, può rimanere terra, o cerca una decisa vittoria di massa.

Ha quindi parlato Tazio, dell'UPRA, che ha voluto rivolgersi agli artigiani, della zona invitandoli alla cooperazione attiva sui temi della difesa dell'ordine democratico.

Le aggressioni e la violenza lasciata si sono dispiegate nella zona di Prati - Borgo Pio con una virulenza impressionante. Agostini del comitato di quartiere ha ricordato che solo nel mese di marzo, sono stati otto gli assalti squadristici e le azioni teppistiche condotte contro cittadini, democratici, studenti, pezzonari. Troppo debole in questi frangenti, è stata azione della circoscrizione, con una DC — che ha alla XVII [illegible] di sindaco — incerta nel perseguire con energia [illegible] troppo spesso [illegible] con gli esponenti [illegible] del MSI.

Rimane grave, poi, tutto da spiegare, il comportamento delle forze di polizia durante e dopo il raid [illegible] che non sono state [illegible] Tra sponsabili, dove [illegible] sono arrivati dopo [illegible] Perché durante la notte non c'era alcuna sorveglianza? Si [illegible] anche [illegible] Tanto [illegible] rappresentanti del PCI [illegible] Borgo Prati [illegible] Rosa Oliva [illegible] Via Ottaviano [illegible] Bulgarelli [illegible] Tazio [illegible] Bologna [illegible] Ferrara [illegible] Pesce